

LA SCOPERTA

Un nuovo studio svela il legame nascosto tra la Sla e il cancro

— PAVIA —

SLA E CANCRO hanno un punto in comune nascosto nel Dna. A lanciare l'ipotesi è uno studio italiano, condotto dall'Istituto di genetica molecolare del Cnr (Igm-Cnr) di Pavia e dall'Istituto **Firc** di oncologia molecolare (**Ifom**) di Milano, sostenuto da **Airc** e Telethon e pubblicato in questi giorni su "Cell". Gli scienziati hanno chiarito il ruolo di una proteina chiamata senataxina nel regolare il processo di trascrizione e replicazione del Dna. E hanno scoperto come la stessa proteina, che risulta mutata nelle persone con una particolare forma di sclerosi laterale amiotrofica, potrebbe essere coinvolta anche nella formazione dei tumori. «Ciò che emerge chiaramente dai nostri risultati - spiega Giordano Liberi, ricercatore dell'Igm-Cnr e autore della ricerca - è che la senataxina, proteina mutata in due rare patologie neurodegenerative ereditarie (una forma giovanile di Sla e una rara atassia con difetti dei muscoli oculari), agisce come un vigile che regola il traffico durante la replicazione di zone del Dna particolarmente affollate». Quando invece la proteina-vigile risulta alterata, la trascrizione interferisce con la replicazione rendendo il Dna fragile. Una scoperta che potrebbe segnare un passo avanti nella ricerca sul cancro. **M.M.**

